

L'ESORDIO

Primo giorno di lavoro delle Pantere. I cittadini: «Ora ci sentiamo più sicuri»



CONTROLLI Una pattuglia in bici delle Pantere impegnata nel far rispettare l'ordinanza del Comune. Consenso dei cittadini all'iniziativa (Foto Galofaro)

Applausi ai vigilantes nei parchi: «Il servizio va prolungato di notte»

VICENZA — «Bravi! Finalmente! Ma perché non rimanete anche di sera e di notte?». È stato un successo popolare il primo giorno di lavoro delle pantere in zona stazione. Una giornata intensissima. Ne sanno qualcosa Gino Garzotto e Piero Ferrone, i due operatori che hanno coperto tutta la fascia pomeridiana di vigilanza e custodia delle aree verdi in questione.

Appena si attacca servizio, alle 17, la situazione è già critica su tutti i fronti: al Giardino Salvi due extracomunitari bevono birra e hanno un sacchetto pieno di alcolici, nonostante l'ordinanza in vigore, mentre a pochi metri un balordo è intento a far pipì nella fontana e un altro a fumare uno spinello. A Campo Marzo una decina di stranieri è sdraiata a terra, nonostante il divieto di bivacco e strani movimenti si registrano dietro i cespugli della zona ovest. «Andiamo pazientemente da ognuno di loro e spieghiamo cos'è permesso fare e cosa no - spiega Garzotto -. Se non si alzano o non ci ascoltano, ripassiamo dopo alcuni minuti e ripetiamo il nostro invito. Quanto ci costa non rispondere alle provocazioni? Diciamo che questo sforzo fa parte integrante del nostro lavoro. Guai a reagire con certi personaggi: la situazione non potrebbe che degenerare».

Ma il primo intervento «tosto» le pantere ce l'hanno già dopo venti minuti di servizio e alle 17.30 già sono in arrivo due auto della polizia urbana e un'ambulanza del Sert. Un ragazzo era esplici-

tamente sotto l'effetto della droga e barcollava dentro al Giardino Salvi - spiega Garzotto - abbiamo immediatamente chiamato le forze del-

l'ordine e il servizio sanitario».

La gente assiste soddisfatta, qualcuno accenna addirittura un applauso al passaggio dei due operatori in bicicletta. «Finalmente abbiamo qualcuno a cui rivolgerci all'occorrenza - spiega Barbara Pretto, seduta su una panchina -. Mi auguro solo che il servizio venga esteso anche alla notte. Questi ragazzi con educazione e tatto scoraggiano i malviventi e, allo stesso tempo, sono meno invasivi della polizia, anche a livello visivo». Sollevato di avere un aiuto in più anche il custode del parco giochi di fronte a piazzale Bologna, Egidio Gaspari che ogni giorno «si trova a dover litigare con stranieri che sporcano o tentano di dormire all'interno dell'area». «Premetto che non sono affatto convinta che la situazione possa cambiare da un giorno all'altro - spie-

ga una mamma che passeggia con il figlio di tre anni -, però sapere che ci sono dei punti di riferimento in più a cui rivolgersi, dà sicurezza».

Ad attendere la ripresa del servizio estivo delle pantere, naturalmente, anche i residenti della zona. «Siamo contenti che siano tornati perché abbiamo già avuto modo di vedere negli anni scorsi che sono tutti operatori seri, disponibili e davvero tempestivi nel segnalare i problemi alle forze dell'ordine - spiega Florio Cappon, portavoce del comitato dei residenti di viale Milano -. Ovviamente anche noi gradiremo un orario più esteso, magari prolungato fino a mezzanotte, visto che la zona adiacente alla stazione diventa critica in quelle ore. Però è anche vero che è di giorno che gli anziani e i bambini usufruiscono dei parchi e vanno protetti in quelle ore. La soluzione? Di giorno le pantere e di notte vigilanza stabile della polizia. Solo così questa parte della città, una volta salotto buono di Vicenza, uscirà dal degrado». Non solo: i residenti di viale Milano sollecitano l'amministrazione ad intervenire nell'area ex Domenichelli dove, nonostante le ordinanze dell'amministrazione (pulizia e chiusura a carico dei proprietari) prosegue il bivacco di balordi e prostitute.

S.M.D.



FASCINO Miss Vicenza, Valentina Filippi Farmar

Concorsi

Vince la bellezza di Valentina È lei la nuova Miss Vicenza

VICENZA — È Valentina Filippi Farmar Miss Vicenza. Bionda, slanciata e una fisico da modella, lunedì sera ha conquistato la platea del concorso di bellezza sullo sfondo del Castello di Giulietta a Montecchio Maggiore. La rassegna, organizzata da Videomedia, è alla sua seconda edizione e le candidate sono state scelte con l'aiuto di una giuria tecnica e grazie agli sms. La vincitrice del concorso dell'anno scorso, Alice Bellotto, ora conduce un programma su una tv satellitare; come dire che il concorso le ha portato fortuna. La finalissima sarà trasmessa su Tva Vicenza venerdì alle 21,05 e lunedì 2 luglio alle 20,40.